

## 11. ALLEGATI

246

| Luogo e data                                                                                         | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | F.P.                   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Voltri (GE)<br>17.6.2015                                                                             | Arrestate quattro persone sorprese a far uscire dal terminal di Voltri (VTE) un container contenente 185 kg. di cocaina, provenienti dal Perù. Uno dei soggetti arrestati, originario di Taurianova (RC) e ritenuto il capo del gruppo, sarebbe associato alla cosca rosarnese dei BELLOCCO <sup>484</sup> .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | G. di F.               |
| Province di Bergamo e Brescia<br>16.1.2015                                                           | Nell'ambito dell'operazione "Blackmail" è stata notificata un'O.C.C. <sup>485</sup> nei confronti di dieci persone accusate, a vario titolo, di estorsione, truffa e usura nei confronti di imprenditori bergamaschi e bresciani <sup>486</sup> .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | CC                     |
| Province di Mantova, Reggio Emilia, Parma, Verona, Catanzaro, La Spezia, Cremona e Roma<br>28.1.2015 | Nel corso dell'operazione "Pesci" <sup>487</sup> è stato emesso un Decreto di fermo <sup>488</sup> nei confronti di nove persone ritenute affiliate al gruppo criminale cutrese GRANDE ARACRI, accusati di estorsione aggravata dal metodo mafioso.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | CC                     |
| Province di Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia<br>28.1.2015                                     | Nell'ambito dell'inchiesta "Aemilia", coordinata dalla DDA di Bologna <sup>489</sup> è stata notificata a centodiciassette indagati una misura cautelare di natura detentiva <sup>490</sup> . Le accuse, a vario titolo, sono di associazione di tipo mafioso, concorso esterno in associazione di tipo mafioso, estorsione, usura, ricettazione, riciclaggio e reimpiego di denaro ed altri reati, anche di natura tributaria <sup>491</sup> . Per molte di queste fattispecie è stata contestata l'aggravante del metodo mafioso a della transnazionalità. Nel contempo, si è proceduto al sequestro di beni nei confronti di centodiciannove soggetti <sup>492</sup> per un valore di oltre 200 milioni di euro. | CC,<br>G. di F.<br>DIA |

<sup>484</sup> L'uomo è stato sottoposto all'O.C.C. nr. 317/2010 RGNR e nr. 303/2010 RG GIP emessa il 25 gennaio 2015 dal Tribunale di Palmi (RC).

<sup>485</sup> O.C.C. nr. 17503/13 RGNR - nr. 4060/14 RG GIP, emessa il 12 gennaio 2015 dal Tribunale di Bergamo.

<sup>486</sup> L'indagine, seguita a una denuncia presentata da una delle vittime riguardo a un tentativo d'estorsione, ha consentito di individuare un sodalizio criminoso composto da cinque soggetti, due dei quali imprenditori (uno bergamasco ed uno lucchese, nei cui confronti è stata contestata anche l'usura), ritenuti i mandanti e tre pregiudicati (uno calabrese e due siciliani), esattori materiali della somma di 500 mila euro.

<sup>487</sup> Collegata all'inchiesta "Aemilia", coordinata dalla DDA di Bologna (P.P. nr. 20604/10 RGNR DDA).

<sup>488</sup> Decreto di fermo nr. 18337/11 RGNR Mod. 21, emesso il 26 gennaio 2015 dalla DDA di Brescia.

<sup>489</sup> Il lavoro investigativo ha riguardato anche alcuni soggetti già indagati nel corso delle inchieste bolognesi "Grande drago" (P.P. nr. 12001/2003 RGNR DDA) ed "Edilpiovra" (P.P. nr. 5754/02 RGNR DDA).

<sup>490</sup> O.C.C. nr. 20604/10 RGNR DDA - nr. 17375/11 RG GIP, emessa il 15 gennaio 2015 dal Tribunale di Bologna.

<sup>491</sup> L'inchiesta "Aemilia" ha colpito un gruppo criminale, attivo nel territorio emiliano ed operante anche nel Veneto ed in Lombardia, considerato una propaggine della locale cutrese e capace di esprimere un'autonoma forza d'intimidazione. Le investigazioni hanno fatto emergere la capacità del sodalizio di attuare una pervasiva infiltrazione del tessuto economico emiliano (soprattutto nei settori dell'edilizia, del movimento terra, dello smaltimento dei rifiuti, della gestione delle cave) e d'inserirsi nei lavori di ricostruzione del dopo-sisma 2012, attraverso imprese locali e con la complicità di alcuni amministratori pubblici.

Il Tribunale del Riesame di Bologna, in data 19 febbraio 2015, ha annullato il provvedimento del GIP riferito a un ex capogruppo politico della Provincia di Reggio Emilia, tratto in arresto per concorso esterno in associazione mafiosa nel corso dell'operazione.

<sup>492</sup> Decreto di sequestro preventivo nr. 20604/10 RGNR DDA - nr. 17375/11 R GIP, emesso il 26 gennaio 2015 dal Tribunale di Bologna.



**Relazione**  
del Ministro dell'Interno  
al Parlamento sull'attività svolta  
e sui risultati conseguiti dalla  
**Direzione Investigativa Antimafia**



| Luogo e data                                                  | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | F.P.     |
|---------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Altopascio (LU)<br>11.3.2015                                  | Eseguita una confisca dei beni <sup>493</sup> per un valore di 1,2 milioni di euro nei confronti di un soggetto sospettato di avere legami con la malavita organizzata calabrese.                                                                                                                                                                                                                                              | G. di F. |
| Perugia, Terni, Roma, Catanzaro, Crotone e Prato<br>14.1.2015 | Notificata a venti persone (alcune delle quali straniere) un'O.C.C. <sup>494</sup> per omicidio doloso, detenzione e porto di armi da guerra ed associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti (operazione "Trolley - Sotto traccia"). Alcuni dei predetti sarebbero collegati alla proiezione umbra del gruppo cirotano FARAO - MARINCOLA.                                                                     | CC       |
| Provincia di Roma<br>9.1.2015                                 | Nell'ambito dell'operazione "Fiore Calabro" <sup>495</sup> , sono state arrestate tre persone ritenute collegate alle cosche 'ndranghetiste PALAMARA, SCRIVA, MOLLIKA e MORABITO, operanti sul versante ionico reggino. In tale contesto sono stati sequestrati anche beni per un valore complessivo di circa 100 milioni di euro.                                                                                             | P. di S. |
| Roma, Palmi (RC) e Mesagne (BR)<br>16 e 17.1.2015             | Nell'ambito dell'operazione "Selva Nera" sono state arrestate <sup>496</sup> tre persone, nate in provincia di Reggio Calabria, perché ritenute responsabili di aver favorito la latitanza di due esponenti della cosca BELLOCCO.                                                                                                                                                                                              | CC       |
| Provincia di Roma,<br>3.3.2015                                | A conclusione di indagini condotte nel Lazio ed in Calabria, è stata notificata a due soggetti un'O.C.C. <sup>497</sup> . Gli indagati sono accusati di aver sequestrato il figlio di un esponente della cosca criminale AQUINO - COLUCCIO - SCALI, originaria di Gioiosa Ionica (RC) ed attiva nel narcotraffico internazionale. Gli stessi, inoltre, sarebbero legati ai gruppi criminali COMMISSO e SCARFO di Siderno (RC). | CC       |

<sup>493</sup> Il provvedimento, che ha riguardato 3 fabbricati, 2 terreni e 1 autovettura di lusso, si collega all'operazione "Runner - Lupicera" (P.P. nr. 12191/11 RGNR DDA e nr. 12714/11 RG GIP del Tribunale di Firenze), condotta dalla G. di F. nell'ottobre 2013.

<sup>494</sup> O.C.C. nr. 9892/14 RGNR Mod. 21 - nr. 8296/14 RG GIP, emessa il 3 gennaio 2015 dal GIP del Tribunale di Perugia.

<sup>495</sup> O.C.C. nr. 36305/2012 RGNR e nr. 3644/2013 RG Uff. GIP-GUP, emessa il 15 dicembre 2014 dal Tribunale di Roma.

<sup>496</sup> O.C.C. nr. 37516/12 RGNR - nr. 110/12 RG DDA - nr. 15782/13 RG GIP, emessa il 13 gennaio 2015 dal Tribunale di Roma.

<sup>497</sup> O.C.C. nr. 9338/14 RGNR - nr. 29514/14 RG GIP, emessa il 24 febbraio 2015 dal Tribunale di Roma.

1° semestre

2015



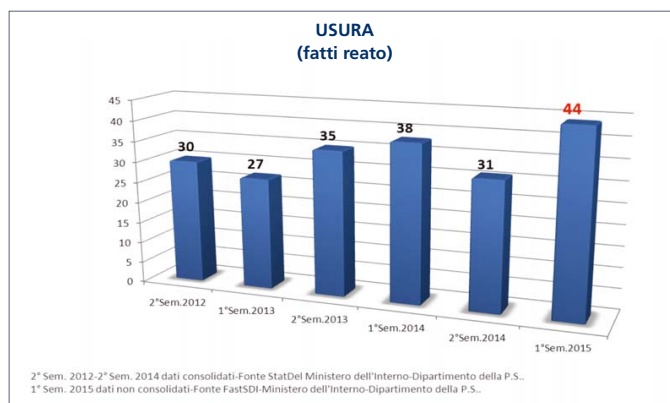
**c. CRIMINALITÀ ORGANIZZATA CAMPANA****(1) Analisi dei dati statistici relativi al fenomeno criminale<sup>498</sup>**

Osservando i principali dati statistici relativi alla criminalità organizzata campana, l'andamento generale degli indicatori è sintomatico della costante e incisiva azione svolta, nel primo semestre 2015, dall'Autorità Giudiziaria e dalle Forze di Polizia nell'azione di contrasto ai sodalizi criminali.

Rispetto al semestre precedente, deve rilevarsi il sensibile incremento dell'entità delle persone denunciate per reati di *usura*, *estorsione*, *contraffazione*, *riciclaggio*, *spaccio* e *traffico di stupefacenti*, anche in forma associativa. Allo stesso modo si conferma il calo delle denunce di *rapina*, che ha raggiunto il livello più basso degli ultimi tre anni, e di *associazione per delinquere* e di *tipo mafioso*.

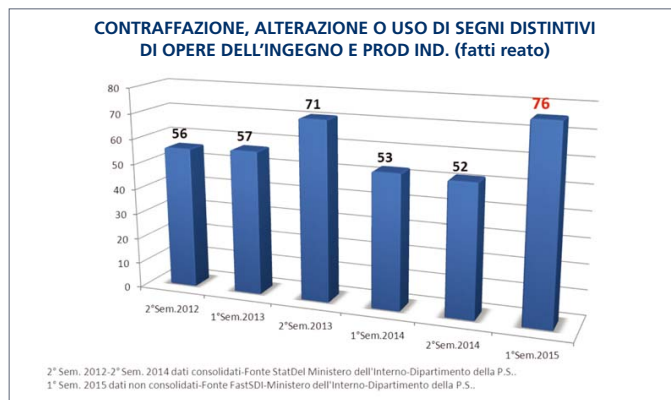
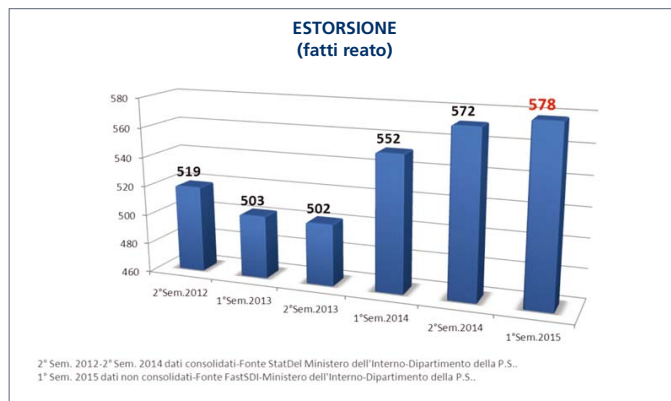
Una valutazione a parte va fatta per i dati relativi agli *omicidi* consumati, il cui aumento va letto in correlazione alla forte situazione di instabilità e conflittualità, in atto nella città di Napoli e nella provincia.

Le rappresentazioni grafiche che seguono sono esplicative dell'andamento delle diverse fenomenologie illecite:



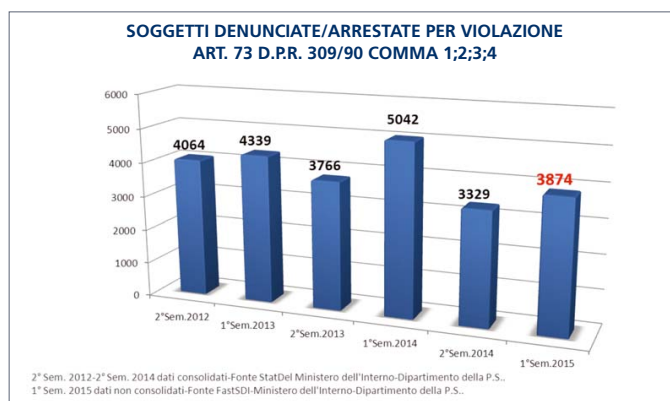
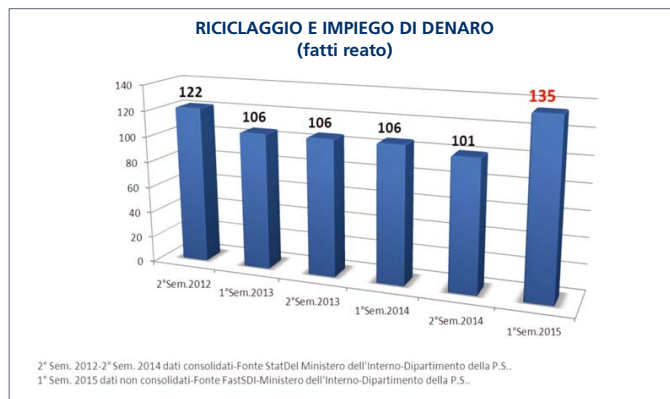
<sup>498</sup> L'analisi delle dinamiche delittuose relative alla criminalità campana è stata condotta tenendo conto dei dati statistici della Campania, acquisiti dal sistema SDI del CED Interforze





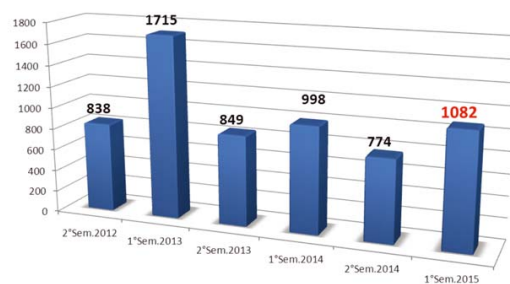
1° semestre

2015

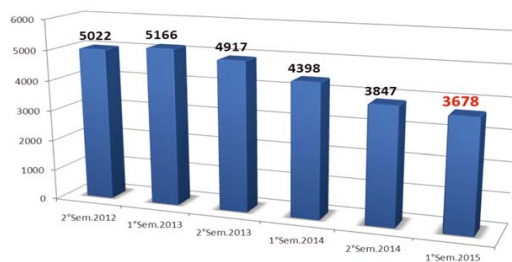


Relazione  
del Ministro dell'Interno  
al Parlamento sull'attività svolta  
e sui risultati conseguiti dalla  
Direzione Investigativa Antimafia



**SOGGETTI DENUNCIATE/ARRESTATE PER VIOLAZIONE  
ART. 74 D.P.R. 309/90 COMMA 1;2;5**

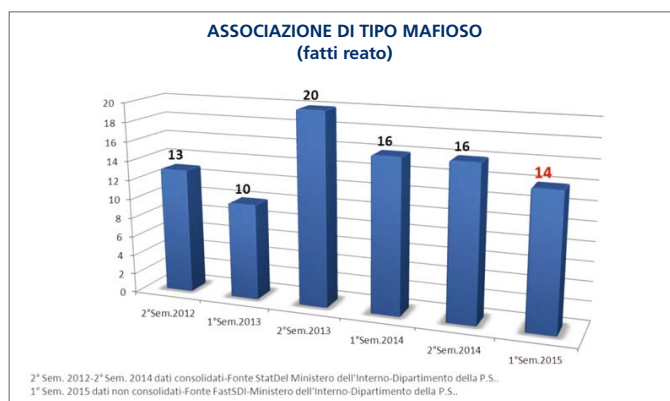
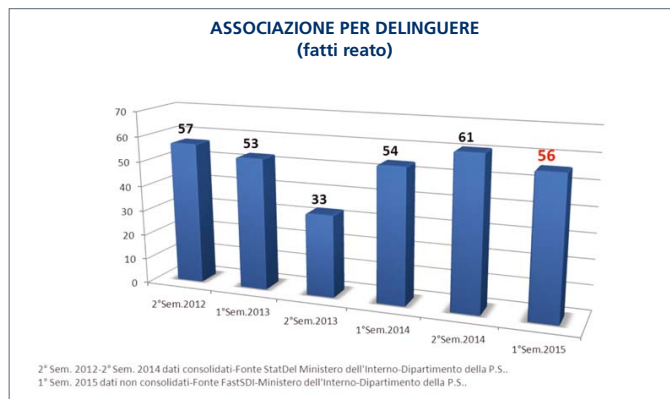
2° Sem. 2012-2° Sem. 2014 dati consolidati-Fonte StatDel Ministero dell'Interno-Dipartimento della P.S..  
1° Sem. 2015 dati non consolidati-Fonte FastSDI-Ministero dell'Interno-Dipartimento della P.S..

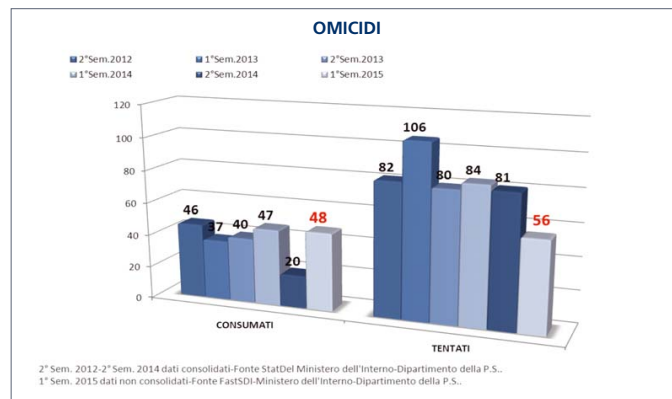
**RAPINA  
(fatti reato)**

2° Sem. 2012-2° Sem. 2014 dati consolidati-Fonte StatDel Ministero dell'Interno-Dipartimento della P.S..  
1° Sem. 2015 dati non consolidati-Fonte FastSDI-Ministero dell'Interno-Dipartimento della P.S..

1° semestre

2015





1° semestre

2015



**(2) Attività di contrasto****(a) D.I.A.****Investigazioni preventive**

In relazione all'esercizio delle autonome prerogative riconosciute al Direttore della D.I.A., nel primo semestre 2015 sono state inoltrate ai competenti Tribunali quattordici proposte di applicazione di misure di prevenzione.

La tabella sotto riportata sintetizza i risultati ottenuti, nel semestre in esame, a seguito dell'applicazione di misure di prevenzione patrimoniali nei confronti di soggetti appartenenti o comunque collegati a *clan* camorristici:

|                                                                                              |                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Sequestro di beni su proposta del Direttore della D.I.A.                                     | 3.050.000 euro |
| Sequestro di beni su proposta dei Procuratori della Repubblica sulla base di indagini D.I.A. | 8.456.384 euro |
| Confische conseguenti ai sequestri proposti dal Direttore della D.I.A.                       | 6.787.100 euro |
| Confische conseguenti ai sequestri proposti dall'A.G. in esito ad indagini della D.I.A.      | 182.740 euro   |

Nella tabella successiva sono compendati gli esiti delle singole operazioni portate a termine:

| Luogo e data                                          | Oggetto                                                                                                                                                                          | Valore              |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Angrì (SA)<br>28.1.2015                               | Confisca <sup>499</sup> , previo sequestro, del patrimonio riconducibile a un imprenditore salernitano ritenuto affiliato al <i>clan</i> TEMPESTA, dedito ad estorsioni e usura. | 1 mln 100 mila euro |
| Casal di Principe e Castel Volturno (CE)<br>17.2.2015 | Confisca <sup>500</sup> di quote sociali, nei confronti di un soggetto, esponente del <i>clan</i> dei CASALESI.                                                                  | Oltre 136 mila euro |
| Battipaglia (SA)<br>19.2.2015                         | Confisca <sup>501</sup> , previo sequestro, di un appartamento nella disponibilità di un prestanome del <i>clan</i> PECORARO-RENNA.                                              | circa 46 mila euro  |

<sup>499</sup> Decreto nr. 1/15 Racc. Decr. (nr. 17/14 RMPSP) del 2 gennaio 2015 – Tribunale di Salerno.

<sup>500</sup> Decreto nr. 8/14 - 4/15 Reg. Decr. (nr. 2/10-175/13 RG) del 5 maggio 2014 (depositato in cancelleria l'8 gennaio 2015) - Tribunale di S. Maria C. V. (CE)..

<sup>501</sup> Decreto nr. 9 bis/15 Racc. Decr. (nr. 42/13 RMSP - nr. 568/14 R.ec.) del 9 febbraio 2015 – Tribunale di Salerno.



Relazione  
del Ministro dell'interno  
al Parlamento sull'attività svolta  
e sui risultati conseguiti dalla  
Direzione Investigativa Antimafia



| Luogo e data                                                                     | Oggetto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Valore              |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Castel Volturno, Casal di Principe e Mondragone (CE)<br>25.2.2015                | Sequestro <sup>502</sup> di cinque immobili, tre terreni e rapporti finanziari, nella disponibilità di un imprenditore inserito nel <i>clan</i> dei CASALESI, vicino alle figure di vertice del sodalizio criminale. L'imprenditore, avvalendosi della forza intimidatrice dell'organizzazione, imponeva attività e lavori, spesso di natura abusiva, nel territorio di influenza del <i>clan</i> . | 1 mln di euro       |
| Casal di Principe e San Marcellino (CE)<br>27.3.2015                             | Confisca <sup>503</sup> di un'autovettura e di una disponibilità finanziaria ad un soggetto organico al <i>clan</i> dei CASALESI, per il quale provvedeva al reinvestimento dei capitali sia attraverso attività legali, sia attraverso il narcotraffico.                                                                                                                                           | oltre 17 mila euro  |
| San Marcellino e altre località del casertano<br>6.5.2015                        | Eseguita la confisca <sup>504</sup> , di trentatre immobili, sette aziende, beni mobili e disponibilità finanziarie, ad un imprenditore e ad alcuni suoi familiari, vicini al <i>clan</i> dei CASALESI, impegnati, per conto dell'organizzazione criminale di riferimento, nel settore dello smaltimento illecito dei rifiuti, anche industriali.                                                   | 5 mln di euro       |
| San Giuseppe Vesuviano (NA)<br>8.6.2015                                          | Integrazione di sequestro <sup>505</sup> di disponibilità finanziarie ed effetti personali, nella disponibilità di un imprenditore, titolare di un'impresa di trasporto e affiliato al <i>clan</i> FABBROCINO.                                                                                                                                                                                      | 40 mila euro        |
| Casal di Principe (CE)<br>10.6.2015                                              | Confisca <sup>506</sup> di immobili, autovetture e disponibilità finanziarie riconducibili ad un soggetto, affiliato al <i>clan</i> dei CASALESI, con contestuale applicazione della misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S., con obbligo di soggiorno nel comune di residenza.                                                                                         | 500 mila euro       |
| Roma<br>18.6.2015                                                                | Confisca <sup>507</sup> di un esercizio commerciale nella disponibilità di un soggetto, organico al <i>clan</i> MAIALE, attivo nel settore usura e contestuale applicazione della misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza.                                                                                             | 110 mila euro       |
| Teverola (CE)<br>22.6.2015                                                       | Confisca <sup>508</sup> di beni nei confronti di un soggetto legato al gruppo DELLA VOLPE, in regime detentivo da diversi anni alla commissione di omicidi nell'ambito di faide tra <i>clan</i> rivali.                                                                                                                                                                                             | 60 mila euro        |
| Comuni del casertano e del napoletano, Roma, Reggio Emilia, Milano<br>25.06.2015 | Eseguito il sequestro <sup>509</sup> nei confronti di un imprenditore edile, di un ex consigliere provinciale di Caserta e della sorella del capo del <i>clan</i> ZAGARIA, gravemente indiziati di attività illecite condotte nell'ambito degli appalti dell'Azienda Ospedaliera "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta.                                                                              | oltre 8 mln di euro |

<sup>502</sup> Decreto nr. 4/15 Reg. Decr. (nr. 126/07 Reg. Gen.) del 15 gennaio 2015 – Tribunale di S. Maria C. V. (CE).

<sup>503</sup> Decreto nr. 19/14–8/15 Reg. Decr. (nr. 38/14 RGMP) del 7 gennaio 2015 – Tribunale di S. Maria C. V. (CE).

<sup>504</sup> Decreto nr. 38/15 Reg. Decr. (nr. 5/11 RG) del 4.12.2014 (depositato in cancelleria il 2 aprile 2015) – Tribunale di S. Maria C. V. (CE).

<sup>505</sup> Decreto nr. 21/15 S (nr. 68/15 RGMP) del 3 giugno 2015 del Tribunale di Napoli.

<sup>506</sup> Decreto nr. 61/15 Reg. Decr. (nr. 55/10 RGMP) del 13 maggio 2015 del Tribunale di Napoli.

<sup>507</sup> Decreto nr. 5/15 (nr. 12/13, nr. 1/14 e nr. 4/14 RMP) del 20 maggio 2015 della Corte di Appello di Salerno.

<sup>508</sup> Decreto nr. 72/15 Reg. Decr. (nr. 21/07 e nr. 16/11 RGMP) dell' 11 giugno 2014 (del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE).

<sup>509</sup> Decreti nr. 13/15, nr. 14/15 e nr. 15/15 Reg. Decr. del 18 maggio 2015 del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE).

**Investigazioni giudiziarie**

Nel corso del **primo semestre 2015** sono state svolte le seguenti investigazioni giudiziarie:

|                   |    |
|-------------------|----|
| Attività iniziate | 14 |
| Attività concluse | 8  |
| Attività in corso | 73 |

Di seguito viene riportato un prospetto di sintesi sulle attività concluse:

| Luogo e data                             | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Valore         |
|------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Caserta<br>Napoli<br>Verona<br>16.1.2015 | Nell'ambito dell'operazione " <i>Il Sogno</i> ", il Centro Operativo di Napoli ha eseguito un'O.C.C.C. a carico di 24 soggetti ritenuti collegati al <i>clan dei Casalesi</i> ed il sequestro preventivo di società, beni mobili ed immobili. Gli indagati sono accusati di associazione mafiosa, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente, abuso d'ufficio, corruzione e falso.                                                                                                                                                                        | 12 mln di euro |
| Roma<br>23.1.2015                        | Il Centro Operativo di Roma, nel corso dell'indagine " <i>Vacanze Romane</i> ", ha eseguito una perquisizione delegata dall'A.G. e tratto in arresto 3 soggetti trovati in possesso di oltre 300 g. di cocaina, armi e ordigni esplodenti nonché di denaro contante.                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 15 mln euro    |
| Napoli<br>13.3.2015                      | Nell'ambito dell'operazione " <i>Black bet</i> ", il Centro Operativo di Napoli ha eseguito un Decreto di fermo di indiziato di delitto, emesso dalla locale D.D.A., nei confronti di 4 soggetti ritenuti elementi apicali del <i>clan CONTINI</i> , accusati di associazione per delinquere, reimpiego di capitali illeciti e fraudolento trasferimento di beni ed usura aggravati dal metodo mafioso. Contestualmente, è stato eseguito il sequestro preventivo dei compensi aziendali di tre società attive nel settore delle scommesse telematiche e di un immobile. | 2 mln di euro  |
| Napoli e provincia<br>31.3.2014          | Il Centro Operativo di Napoli, nel corso dell'indagine " <i>Breccia</i> ", ha dato esecuzione ad un'O.C.C.C. nei confronti di 11 soggetti ritenuti organici ai <i>clan FABBROCINO</i> e <i>MARCIULIANI</i> . Contestualmente, è stato eseguito il sequestro preventivo delle quote sociali, dei beni strumentali e relative pertinenze di due imprese operanti nella fornitura del calcestruzzo e nel settore florovivaistico.                                                                                                                                           | 5 mln di euro  |
| Padova<br>Vicenza<br>29.5.2015           | Nell'ambito dell'indagine " <i>Serpe</i> ", il Centro Operativo di Padova ha dato esecuzione ad un'O.C.C.C., emessa dalla Corte di Appello di Venezia, nei confronti di 4 soggetti, contigui al <i>clan dei Casalesi</i> , ritenuti responsabili di associazione mafiosa e riciclaggio.                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                |

Relazione  
del Ministro dell'interno  
al Parlamento sull'attività svolta  
e sui risultati conseguiti dalla  
Direzione Investigativa Antimafia

257

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

| Luogo e data                      | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Valore |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| Provincia di Caserta<br>01.6.2015 | Il Centro Operativo di Napoli ha eseguito un'O.C.C.C., emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Napoli (P.P. nr. 13558/06) nei confronti di un appartenente al <i>clan dei Casalesi</i> , ritenuto responsabile di omicidio, porto e detenzione di armi, aggravati dal metodo mafioso.                       |        |
| Ladispoli<br>17.6.2015            | Il Centro Operativo di Roma, nell'ambito dell'operazione " <i>Alsium</i> ", ha eseguito un'O.C.C.C. emessa dal Tribunale di Civitavecchia nei confronti di 3 soggetti ritenuti responsabili, in concorso, di usura ed esercizio di giochi d'azzardo.                                                         |        |
| Provincia di Caserta<br>19.6.2015 | Il Centro Operativo di Napoli, nel corso dell'operazione " <i>Principe</i> ", ha eseguito un'O.C.C.C. nei confronti di un soggetto, elemento apicale del <i>clan BIDOGNETTI</i> (già detenuto al regime di cui all'art. 41 <i>bis</i> ord. pen.), ritenuto responsabile, in concorso con altri, di omicidio. |        |

**(b) Forze di polizia**

Di seguito sono riportate le principali operazioni condotte dalle Forze di Polizia **in Italia e all'estero** nel corso dei primi sei mesi del 2015:

## Italia

| Luogo e data               | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | F.P. |
|----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| Bruino (TO)<br>11.3.2015   | In una clinica sita a Bruino (TO) è stato arrestato un pregiudicato, capo del gruppo omonimo legato agli AMATO-PAGANO di Napoli, al quale erano stati revocati gli arresti domiciliari (SIEP nr. 1786/2013 della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Napoli).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | CC   |
| Valenza (AL)<br>19.3.2015  | Eseguito un decreto di sequestro preventivo (nr. 29761/14 RGNRDA del Tribunale di Napoli) di una società immobiliare a carico di un soggetto, organico al <i>clan dei Casalesi</i> (gruppo SCHIAVONE), con numerosi interessi in attività di lavorazione e commercio di preziosi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | CC   |
| Miasino (NO)<br>15.5.2015  | Eseguito un decreto di sequestro preventivo di beni della Corte d'Appello di Salerno tra i quali figurano le quote di una società organizzatrice di eventi presso una residenza storica del posto.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | CC   |
| Seramide (MN)<br>30.4.2015 | Confisca di due proprietà immobiliari, ubicate nel comune di Seramide (MN), che facevano capo ad una società di costruzioni, con sede ad Aversa (CE), già oggetto di un sequestro disposto dal Tribunale di Bologna (Decreto nr. 12/09 RMSP).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | CC   |
| Milano<br>01.6.2015        | Nell'ambito dell'operazione " <i>Mozzata</i> " è stata eseguita l'OCCE nr. 15505/13 RGNR, nr. 24148/14 RG GIP, e il Decreto di sequestro preventivo nr. 15505/13 RGNR, nr. 24148/14 RGGIP, emessi dal Tribunale di Napoli. L'indagine ha fatto luce sugli interessi criminali di un esponente di spicco del gruppo NUVOLETTA, trasferitosi in provincia di Milano dal 2010, da dove avrebbe continuato a gestire gli affari illeciti della <i>famiglia</i> occupandosi, in particolare, di riciclaggio. Tra le ditte oggetto di sequestro figurano società di diritto statunitensi attraverso le quali il pregiudicato esportava prodotti caseari a Miami (Florida). | CC   |

1° semestre

2015

## 11. ALLEGATI

258

| Luogo e data                                                  | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | F.P. |
|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| Udine<br>13.2.2015                                            | Arresto di 4 persone in esecuzione di un Decreto di fermo di indiziato di delitto emesso nell'ambito del P.P. nr. 1293/15 RGNR della Procura di Udine, per detenzione e traffico di sostanze stupefacenti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | CC   |
| Trieste,<br>Province di Napoli Salerno e Mantova<br>13.4.2015 | Eseguita l'O.C.C. nr. 90/2014 OCC (P.P. nr. 15505/2013 RGNR) emessa dal G.I.P. del Tribunale di Napoli nei confronti di quindici persone ritenute responsabili di traffico di sostanze stupefacenti provenienti dall'Olanda (cocaína e hashish).<br>Il gruppo sarebbe riconducibile al sodalizio LIMELLI-VANGONE, di Boscotrecase. La sostanza stupefacente veniva venduta, oltre che nelle piazze di spaccio della zona vesuviana e dell'agro Nocerino-Sarnese, anche a Trieste e Portogruaro. Un altro filone dell'indagine ha riguardato la famiglia IOVANE, costola del suddetto sodalizio ed ha accertato che un imprenditore mantovano rilasciava false attestazioni di prestazioni lavorative per consentire ad uno dei componenti della famiglia IOVANE, sottoposto al regime carcerario della Casa Lavoro, di beneficiare di permessi. | CC   |
| San Cesario sul Panaro (MO)<br>02.2.2015                      | Tratto in arresto un soggetto legato al gruppo PADULO di Caivano (NA) in esecuzione dell'O.C.C. nr. 5/2015 ROC (P.P. nr. 53111/10 RGNR), emessa dal G.I.P. del Tribunale di Napoli per associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | CC   |
| Sassuolo (MO)<br>21.4.2015                                    | In esecuzione dell'O.C.C. n.150/15 OCC emessa dal G.I.P. del Trib. di Napoli (operazione "Reset") è stato tratto in arresto un soggetto collegato alla famiglia DE LUCIA, organica ai DI LAURO, residente nel comune di Sassuolo, per associazione di tipo mafioso, estorsione, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | CC   |
| Padova<br>29.01.2015                                          | Nell'ambito dell'operazione "Grattacielo" è stato eseguito un Decreto di sequestro preventivo nr. 1/15 M.P. Patrim., emesso dal Tribunale di Padova, su proposta della DDA di Venezia, nei confronti di un soggetto campano, legato al clan FEZZA D'AURIA PETROSINO, attivo nell'area dell'agro Nocerino Sarnese (SA), sospettato di riciclaggio. I beni sottoposti a sequestro sono risultati ubicati nelle province di Padova, Belluno, Bologna, Cosenza, Ferrara, Matera, Milano, Varese, Napoli, Roma, Salerno, Siena, Taranto, Treviso e Vicenza.                                                                                                                                                                                                                                                                                          | CC   |
| Montecatini (PT)<br>05.2.2015                                 | Eseguita un'O.C.C.C. nell'ambito dell'operazione "Smok & King" in cui sono coinvolti soggetti albanesi e altri affiliati ai clan napoletani MOCCIA, GIONTA e LO RUSSO, dimoranti in varie regioni italiane (Lombardia, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia), dediti al traffico di sostanze stupefacenti (cocaína e hashish). La droga veniva rivenduta in Valdinievole ed in altre province della Toscana.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | CC   |
| Teramo<br>20.1.2015                                           | Nell'ambito dell'operazione "Huatai" è stata eseguita un'O.C.C.C., emessa dal G.I.P. del Tribunale di Teramo (P.P. nr. 7523/2013 R.G.N.R.), a carico di 13 soggetti ritenuti responsabili di spaccio di stupefacenti in vari comuni del Teramano. Tra gli indagati figurano alcuni soggetti originari dell'Albania.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | CC   |



Relazione  
del Ministro dell'interno  
al Parlamento sull'attività svolta  
e sui risultati conseguiti dalla  
Direzione Investigativa Antimafia



| Luogo e data                 | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | F.P.     |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| L'Aquila<br>17.2.2015        | Nell'ambito dell'operazione "Dirty Job", relativa alle infiltrazioni della criminalità organizzata nella ricostruzione post-sisma in Abruzzo, è stato eseguito il Decreto di sequestro nr. 3/2015 del Tribunale de L'Aquila, nei confronti del patrimonio riconducibile ad imprenditori edili casertani, legati al gruppo dei Casalesi - fazione ZAGARIA.                                                                                                                                              | G. di F. |
| Vinchiatur (CB)<br>18.2.2015 | Con Decreto emesso dal Tribunale di Napoli (nr. 1/2014 e nr. 2/2014 Rdecr. e nr. 3/15 RGMP) è stato disposto un sequestro preventivo di un impianto di distribuzione di carburanti, gestito da un prestanome legato ad una famiglia organica al clan CONTINI.                                                                                                                                                                                                                                          | G. di F. |
| Latina<br>20.1.2015          | Eseguita l'O.C.C.C. nr. 24/2015, emesso dalla Corte d'Appello di Roma, nei confronti di un soggetto residente in provincia di Latina, ritenuto affiliato al clan dei Casalesi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | P. di S. |
| Roma<br>10.2.2015            | Nell'ambito dell'operazione "Tulipano" è stata eseguita un'O.C.C.C. emessa dal Tribunale di Roma (P.P. nr. 48291/08 e nr. 40672/09 RGNR e nr. 2841 1/09 RGGIP) nei confronti di sessantuno persone ritenute responsabili di spaccio di stupefacenti ed estorsione. Gli indagati, contigui al gruppo PAGNOZZI, operavano nel quadrante Sud Est di Roma (quartieri Tuscolano, Centocelle, Torpignattara, Borghesiana, Pigneto, e Quarticciolo).                                                          | CC       |
| Repubblica Ceca<br>15.1.2015 | Un soggetto proveniente da Praga, legato al gruppo MARANDINO, è stato tratto in arresto all'aeroporto Leonardo da Vinci di Roma. Il predetto era sfuggito all'arresto nel corso dell'operazione "Parmenide", conclusasi nel settembre 2014.                                                                                                                                                                                                                                                            | P. di S. |
| Olanda<br>15.1.2015          | Con O.C.C. nr. 633/14 (P.P. nr. 19512/10 RGNR) emessa l'11 dicembre 2014 dal G.I.P. del Tribunale di Napoli sono stati arrestati 14 soggetti, presunti affiliati al clan GIONTA, indagati per associazione finalizzata al traffico di stupefacenti. L'organizzazione era dedicata all'importazione dall'Olanda di cocaina, hashish e marijuana. Lo stupefacente veniva poi venduto al dettaglio nelle zone di competenza del clan.                                                                     | CC       |
| Romania<br>31.1.2015         | Arrestati a Benevento due soggetti affiliati al clan D'ALESSANDRO, ritenuti responsabili di una estorsione ai danni di un imprenditore italiano, impegnato nell'acquisto di un'azienda agricola in Romania. I due avevano richiesto all'imprenditore il pagamento di una tangente per poter concludere la trattativa di acquisto.                                                                                                                                                                      | P. di S. |
| Spagna<br>24.2.2015          | Nell'ambito di un'operazione finalizzata al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti, si è proceduto al sequestro di oltre una tonnellata di hashish e all'arresto di due persone.                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | G. di F. |
| Spagna/Francia<br>31.3.2015  | A conclusione dell'operazione "Lunga percorrenza", è stata eseguita l'O.C.C.C. nr. 47595/12 RGNR e nr. 26640/14 RG GIP, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Napoli per associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti. Le indagini hanno fatto emergere l'esistenza di una organizzazione che introduceva dalla Spagna, attraverso la Francia, grossi quantitativi di sostanza stupefacente destinati al basso Lazio ed alle province di Napoli, Caserta e Salerno. | CC       |

1° semestre

2015

## 11. ALLEGATI

260

| Luogo e data          | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                           | F.P.              |
|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Spagna<br>10.4.2015   | Arrestato, tra Malaga e Marbella, un latitante ritenuto capo del <i>gruppo</i> napoletano delle "TESTE MATTE"                                                                                                                                         | CC                |
| Spagna<br>10.4.2015   | Arrestato ad Alcantara un latitante ritenuto vicino al <i>clan</i> ELIA, da tempo stabilitosi in Spagna dove manteneva i contatti tra trafficanti del territorio iberico e del capoluogo campano.                                                     | CC                |
| Francia<br>19.4.2015  | Arrestato a Bordeaux un latitante legato al <i>clan</i> napoletano ABETE.                                                                                                                                                                             | CC                |
| Francia<br>22.4.2015  | Arrestato un soggetto legato ai CASALESI che, dopo essere evaso da una comunità terapeutica, stava tentando di fuggire in Inghilterra a bordo di un autobus.                                                                                          | CC                |
| Germania<br>01.5.2015 | A Wuppertal la locale Polizia ha dato esecuzione al Mandato di Arresto Europeo nr. 724/13 R.G.N.R. emesso il 29 novembre 2013 dal G.I.P. del Tribunale di Napoli, nei confronti di un latitante legato al <i>gruppo</i> casertano FRAGNOLI-GAGLIARDI. | FF.PP             |
| Germania<br>01.5.2015 | A Wuppertal la locale Polizia ha dato esecuzione al Mandato di Arresto Europeo nr. 724/13 R.G.N.R. emesso il 29 novembre 2013 dal G.I.P. del Tribunale di Napoli, nei confronti di un latitante legato al <i>gruppo</i> casertano FRAGNOLI-GAGLIARDI. | FF.PP<br>tedesche |
| Brasile<br>26.5.2015  | A Recife è stato catturato Pasquale Scotti, latitante dal 1984, ritenuto uno dei più fedeli alleati del boss Raffaele CUTOLO, ex capo della Nuova Camorra Organizzata.                                                                                | P. di S.          |
| Albania<br>28.5.2015  | Arrestato un <i>killer</i> affiliato al <i>clan</i> PICCOLO di Marcanise (CE), assoldato da un <i>gruppo</i> criminale albanese per uccidere un affiliato ad un <i>clan</i> rivale.                                                                   | CC                |



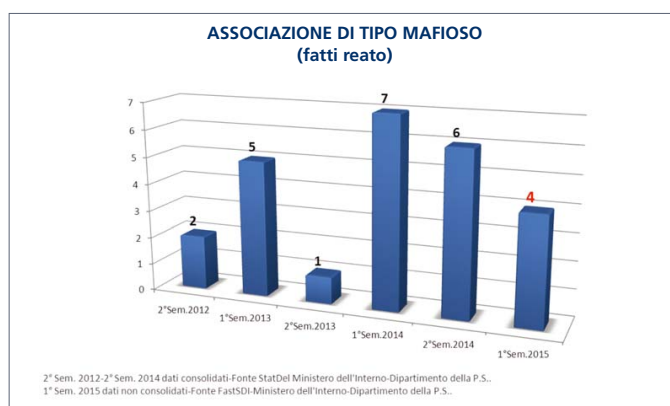
Relazione  
del Ministro dell'interno  
al Parlamento sull'attività svolta  
e sui risultati conseguiti dalla  
Direzione Investigativa Antimafia



**d. CRIMINALITÀ ORGANIZZATA PUGLIESE E LUCANA****(1) Analisi dei dati statistici relativi al fenomeno criminale pugliese<sup>510</sup>.**

Dall'analisi dei dati si evince, rispetto al semestre precedente, una diminuzione dei reati di *associazione di tipo mafioso*, di *estorsione* e di *spaccio di sostanze stupefacenti*. Di contro, si è registrato un aumento dei fenomeni di *associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti*, delle *rapine*, del *riciclaggio* e *reimpiego di denaro* e dell'*associazione per delinquere*.

Gli *omicidi* registrano un lieve incremento, mentre sono invariati i dati relativi al reato di *usura*.



<sup>510</sup> L'analisi delle dinamiche delittuose relative alla criminalità pugliese è stata condotta tenendo conto dei dati statistici della Puglia, acquisiti dal sistema SDI del CED Interforze.

1° semestre

2015